

PRONOMI RELATIVI

I pronomi relativi hanno la funzione di mettere in relazione una proposizione principale con una subordinata (relativa) richiamando un termine già espresso in precedenza.

Che

È il legame di collegamento più frequentemente usato e invariabile.

Può essere usato sia come **soggetto** sia come **complemento oggetto**. Non può mai essere omesso:

È una donna che adora la musica (soggetto)

La musica che Marta adora (oggetto)

- *Che* può essere usato per introdurre una frase interrogativa

Es.: *che* treno prendi?

- *Che* può essere usato per fare una esclamazione. In questi casi si usa specialmente davanti ad un aggettivo.

Es.: *che* bello!

Inoltre, *che* non può seguire subito la parola *tutto*. Tra le parole *tutto* e *che* dobbiamo usare *quello* o *ciò*.

Es.: tutto *quello* che mi dici è vero.

Tutto *ciò* che mi dici è vero.

IL QUALE, LA QUALE, I QUALI, LE QUALI

Quando non è sufficientemente chiaro a quale nome si riferisce il pronome relativo *che*, dobbiamo usare i pronomi relativi *il quale, la quale, i quali, le quali*.

Osserva questa frase: *ho visto il figlio di Piero che vive a Genova.*

In questo caso non è chiaro chi vive a Genova: Piero o suo figlio?

Allora è meglio dire: *ho visto il figlio di Piero, il quale vive a Genova.*

NB: il pronome *quale* è variabile:

il quale – maschile singolare – *la quale* – femminile singolare

i quali – maschile plurale – *le quali* – femminile plurale

Sono usati come soggetto in sostituzione di ***che*** nel registro formale o nella lingua scritta.

C'è un signore alla porta, il quale (che) dice di volerti parlare.

I turisti, i quali (che) arrivano in massa in Italia... (stile giornalistico)

L'uso di *il quale*, in sostituzione di *che* è necessario quando il relativo è distante dal nome a cui si riferisce:

Vidi una donna molto anziana in cortile, la quale mi ha detto...

CUI

Si usa come complemento indiretto ed è sempre preceduto da una preposizione, tranne nel complemento di termine in cui la "a" è facoltativa:

La ragazza di cui ti ho parlato ieri è quella!

La persona a cui/cui ho telefonato mi ha detto che...

Le persone con cui lavoro mi piacciono molto

Anche **cui**, come "che", può essere sostituito da **il quale, la quale, i quali, le quali**. In questi casi la preposizione che precede **cui** si unisce con l'articolo e diventa una preposizione articolata:

*La persona di cui ti ho parlato **P...** della quale ti ho parlato*

*La persona a cui ho telefonato **P...** alla quale ho telefonato*

*Le persone con cui lavoro **P...** con le quali lavoro*

I pronomi così formati non sono sentiti più formali rispetto a **cui**, e sono molto frequenti.

Da notare: La congiunzione relativa **dove** può sostituire le forme "in cui" e "nel/nella/nei/nelle quale/i":

La scuola dove/in cui/nella quale insegno è a dieci chilometri.

NB: la tendenza attuale della lingua italiana è quella di usare sempre il pronome relativo *che* riducendo al minimo l'uso degli altri pronomi relativi.